

Cronaca di Udine

IN VIA TOMADINI

Ragazzi a confronto sulla sicurezza sismica

Quattrocento ragazzi delle superiori di Udine e provincia metteranno in pratica, lunedì al polo di via Tomadini, le nozioni apprese durante il corso Sicurezza sismica nella formazione scolastica (Sisifo), progetto pilota per promuovere innovazione, conoscenza e consapevolezza sul rischio sismico dentro e fuori gli edifici. Ma c'è una sorpresa, perché al corso ideato e coordinato dall'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale (Ogs), con la collaborazione dell'Università di Udine e della società di Ingegneria Numerica Consulting di Cremona, parteci-

pa anche una classe di Mirandola che racconterà l'esperienza del terremoto dell'Emilia. Infatti, il progetto Sisifo nasce dopo i recenti terremoti in Italia e nel mondo, che hanno dimostrato quanto sia complesso limitare il rischio sismico. «La consapevolezza di vivere in un territorio sismico deve diventare lo stimolo per ridurre le potenziali conseguenze dei terremoti con la conoscenza, prevenzione, informazione e pronto intervento», ha sottolineato ieri presentando l'iniziativa di lunedì Laura Peruzza, ricercatrice dell'Ogs. «Affrontare il riadeguamento antisismico di un territorio significa

attuare le misure per ridurre i danni dei terremoti di domani. Una strategia fondamentale per minimizzare le conseguenze è far accostare anche i più giovani alla scienza e alle responsabilità individuali e collettive», ha aggiunto Stefano Grimaz, docente di Geofisica applicata dell'ateneo friulano. (m.z.)



Peso: 9%